



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

ALLEGATO 5

Imposta sulle assicurazioni contra la responsabilità civile

Delib. G.P. 145 DEL 22/11/2012



PROVINCIA di VITERBO
Deliberazione della Giunta

Deliberazione N. 145 del 22.11.2012	Oggetto: imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori – adeguamento.
---	---

L'anno 2012 il giorno ventidue del mese di novembre in Viterbo nella sede istituzionale della Provincia, nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano

Presenti Assenti

Meroi Marcello	Presidente	x	
Equitani Paolo	Vice Presidente	x	
Bianchini Paolo	Assessore	x	
Danti Andrea	Assessore		x
Fratlicelli Giuseppe	Assessore	x	
Santucci Giovanni Maria	Assessore		x
Simeone Domenico M. F.	Assessore		x
Vita Franco	Assessore	x	

Assume la presidenza il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale Carlo De Angelis che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del Settore Finanziario a richiesta dell'assessore al ramo, che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto:

"Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclo-motori. Adeguamento aliquota"

Premesso che:

- l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446 ha attribuito alle Province la facoltà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, comprese quelle tributarie, e quindi la facoltà di aumentare o diminuire le relative aliquote entro i limiti stabiliti dalle Leggi vigenti;
- l'articolo 60 del citato Decreto Legislativo ha previsto che, con effetto 1° gennaio 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172, venisse attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli, ovvero, per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione;
- l'articolo 39 comma 6 del Decreto Legislativo 6.05.2011, n. 68, in virtù del rinvio all'articolo 14 comma 6 del Decreto Legislativo 14.03.2011 n. 23, ha confermato la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato Decreto Legislativo 446/1997;
- l'articolo 17 del citato Decreto Legislativo 68/2011 ha previsto che dal 2012 l'imposta in questione costituisca "tributo proprio derivato" delle Province, prevedendo altresì al comma 2 che le Province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 12,5% di una percentuale fino a 3,5 punti percentuali; gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con Decreto del Direttore Generale delle Finanze del 3.06.2011 sono state approvate le modalità di pubblicazione delle deliberazioni di variazione dell'aliquota in questione;
- la Risoluzione Ministeriale n. 2/F del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che *"in conformità con il principio di cassa previsto dall'art. 4 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216 secondo il quale "le imposte stabilite dalla presente legge sono dovute proporzionalmente per ogni lira di ciascun pagamento del premio, la nuova aliquota deliberata dalla provincia si applica sui premi annuali o rate di premio pagati a decorrere dalla data di efficacia della deliberazione di variazione dell'aliquota cioè dal primo giorno del secondo mese successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione sul citato sito"*;

Rilevato che:

- in attuazione del programma di mandato della presente amministrazione, sono state individuate quali prioritarie finalità da conseguire sia il miglioramento delle condizioni delle strade, attraverso interventi di sviluppo ed ammodernamento della viabilità, sia la messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e patrimoniali della Provincia, attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo;
- le Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate ai bilanci di previsione degli ultimi esercizi hanno costantemente riproposto a livello funzionale specifici programmi coerenti con le finalità di cui al punto precedente, ed in tale direzione l'Organo esecutivo sta proponendo la stesura dei documenti programmatici del prossimo triennio;

Constatato peraltro che le finalità sopra richiamate sono state nel passato prevalentemente finanziate mediante ricorso all'indebitamento o con avanzi di parte corrente, fatti salvi i trasferimenti riconosciuti dagli organi di governo di livello superiore (Stato e Regione);

Rilevato altresì che:

- tra gli obiettivi di finanza pubblica che vedono coinvolti gli enti locali, al pari dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche, ha assunto ormai particolare rilevanza negli ultimi anni il contenimento del ricorso all'indebitamento, al fine di raggiungere un livello di rapporto debito/PIL coerente con le indicazioni comunitarie;
- il particolare momento di crisi economico – finanziaria, caratterizzato da un lato dall'adozione a livello ministeriale di provvedimenti di contenimento dei trasferimenti (diretti ed indiretti tramite Regione), dall'altro dall'aleatorietà dell'andamento delle entrate provinciali, soggette per natura a fattori congiunturali, richiede la focalizzazione degli interventi su un duplice obiettivo di tutela della sicurezza del patrimonio viario ed edilizio, con la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, da realizzarsi ove possibile senza il ricorso a mutui passivi;

Considerato che:

- la manovra introdotta con DL 78/10 convertito in legge 122/10 ha determinato una riduzione netta dei trasferimenti alle Province di 300 mln di euro nel 2011 e 500 mln nel 2012;
- Il DL 138/11 convertito in legge 148/11 ha incrementato le misure del concorso delle Province al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica in termini di patto di stabilità, rideterminando tali obiettivi in 700 mln di euro per il 2012 e 800 milioni dal 2013;
- Il DL 201/11, più conosciuto come Salva Italia, convertito in legge 214/11, ha disposto la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) ex art 21 del DL 68/11 delle Province di 415 mln di euro per gli anni 2012 e successivi;
- Il DL 95/12, più conosciuto con Decreto Spending Review, convertito in legge 135/12, ha ulteriormente tagliato i trasferimenti alle Province sotto forma di riduzione del FSR di 500 mln di euro per il 2012 e 1000 mln di euro nel 2013 e negli anni seguenti, tagli incrementati a 1200 mln dal Disegno di legge governativo sulla legge di Stabilità 2013;
- complessivamente la manovra 2010-2011 ha determinato per la nostra Provincia nel 2012 tagli pari a 7,2 mln rispetto al 2010 e di 4,5 mln rispetto all'esercizio passato, mentre le manovre 2012-13 determineranno riduzioni alle entrate da erario pari a ulteriori 2,130 mln per il 2012 e ulteriori 2,982 mln per il 2013; quindi nel complesso 5,112 mln dal 2013;

Preso atto che:

- le surriportate manovre determineranno in concreto per l'anno 2013 l'azzeramento del FSR e dunque il contributo dello Stato al finanziamento delle spese della Provincia di Viterbo;
- L'obiettivo programmatico in termine di saldo di competenza mista (differenza tra le entrate e le spese) del Patto di Stabilità è fissato in 5,3 mln per l'anno 2013;
- Le principali entrate tributarie della Provincia, quali l'IPT e la RCA, in quanto collegate alla crisi del mercato dell'auto, stanno registrando preoccupanti flessioni da cui emerge la necessità di rivedere in misura compensativa le relative aliquote tributarie;
- Sempre più spesso si rilevano calamità naturali che interessano il patrimonio viario e edilizio (solo nel 2012 l'emergenza neve di inizio anno e il nubifragio di novembre hanno comportato oneri aggiuntivi per 2,5 mln) al finanziamento delle quali non hanno contribuito né la Protezione civile nazionale, né la Regione, le cui spese non vengono stralciate dal Patto di Stabilità, rendendo sempre più arduo il suo rispetto;

Richiamato l'art 17 del DL 95/12 rubricato "Riordino delle Province e loro funzioni" che prevede in termini di funzioni fondamentali per le Province:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale nonché costruzione, classificazione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- b-bis) programmazione provinciale della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica relativa alle scuole secondarie di secondo grado;

Richiamato altresì il DL 188/12 che istituisce a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova Provincia di Rieti-Viterbo in luogo delle Province di Rieti e di Viterbo e che la Provincia di Rieti ha già fissato con Delibera GP n 83 del 7/6/11 l'aliquota dell'imposta sulla della RCA auto nella misura massima del 16%;

Per le motivazioni sopra esposte al fine si salvaguardare gli equilibri di bilancio e di rientrare negli obblighi derivanti all'appartenenza all'Unione Europea, si ritiene pertanto necessario ed ineludibile aumentare dal 2013, l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui al- l'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali, con conseguente applicazione di un'aliquota pari al 16.00%;

Visti gli articoli 52 e 60 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

Visto l'articolo 17 del D.Lgs. 06.05.2011, n. 68;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico ed invocata l'urgenza onde consentirne l'applicazione a far data dal 1° gennaio 2013;

PROPONE DI

Aumentare a far data dal 1° gennaio 2013, l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella Legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali;

Dare atto che conseguentemente l'aliquota applicabile per l'anno 2013 è pari a 16,00% e che l'aumento dell'aliquota dell'imposta avrà effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle finanze, con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale delle Finanze 03.06.2011, demandando al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria gli adempimenti connessi alla predetta pubblicazione, tali per cui la decorrenza dell'incremento in questione coincida con il 1° gennaio 2013 ;

Attribuire alla adottanda deliberazione immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.l.vo 267/2000..

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs 267/2000: FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dr. Mauro Gianlorenzo

SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267/2000: FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dr. Mauro Gianlorenzo

LA GIUNTA

Vista la retro estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Valutate comparativamente le aliquote vigenti nelle altre Province del Lazio e ritenuto di non dover accedere alle aliquote massime;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

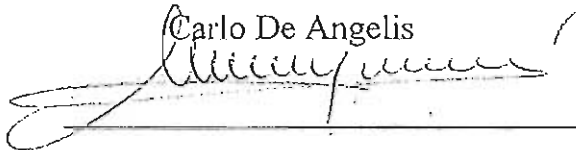
DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede limitando l'aliquota dell'imposta al 14,50%.
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

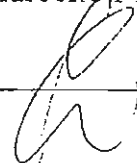
IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo De Angelis



IL PRESIDENTE

Marcello Meroi



Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☒ decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☐ immediata eseguibilità

Viterbo, 23 NOV. 2012

Il Funzionario Incaricato
Dino Cannone

